



**COMUNE DI MONDOVI'**

**RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL  
CITTADINO  
ESERCIZIO 2025**

## **PREMESSA**

Il rendiconto semplificato per il cittadino è un documento che l'Ente mette a disposizione dei propri cittadini per una lettura facilitata del rendiconto di gestione 2025, approvato dal Consiglio Comunale.

È il documento che riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente, presentando i risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Per comprendere il significato dei dati riportati nelle tabelle successive, è necessario conoscere alcuni concetti fondamentali.

Il Risultato di bilancio di un Comune si misura come differenza fra entrate accertate e spese impegnate.

- Un'entrata viene accertata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato il diritto a riscuoterla.
- Una spesa viene impegnata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato un debito che deve pagare.

In certi casi le entrate vengono rimosse nel medesimo anno in cui è nato il diritto di credito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'accertamento, viene contabilizzato anche l'incasso. Analogamente, in certi casi le spese vengono pagate nel medesimo anno in cui è nato il debito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'impegno di spesa, viene contabilizzato anche il pagamento.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate accertate e spese impegnate, è il risultato di competenza finanziaria.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate rimosse e spese pagate, è il risultato in termini di cassa.

Le rimosse e i pagamenti possono riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nel corso dell'ultimo esercizio, in tal caso si parla di rimosse e pagamenti dell'ultimo esercizio cui il rendiconto si riferisce; ma possono anche riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nei precedenti esercizi: in tal caso si parla di rimosse e pagamenti in conto residui.

- Le entrate accertate ma non rimosse nel corso dell'esercizio danno luogo ai residui attivi, cioè a crediti.
- Le spese impegnate ma non pagate nel corso dell'esercizio danno luogo ai residui passivi, cioè a debiti.

Infine è stato introdotto con la riforma degli ultimi anni il Fondo Pluriennale Vincolato: esso è la differenza fra entrate accertate e le spese direttamente finanziate da queste entrate, che si origina però quando i debiti riferiti a queste spese si manifesteranno negli anni futuri. L'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato viene riproposto in entrata negli esercizi successivi a copertura dei suddetti debiti.

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 riportato in fondo alla tabella è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso.

Il risultato positivo della gestione sta ad indicare che l'Ente ha impegnato, nel corso dell'anno, un volume di spese inferiore all'ammontare complessivo delle entrate accertate, inoltre è indicativo di una equilibrata capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio.

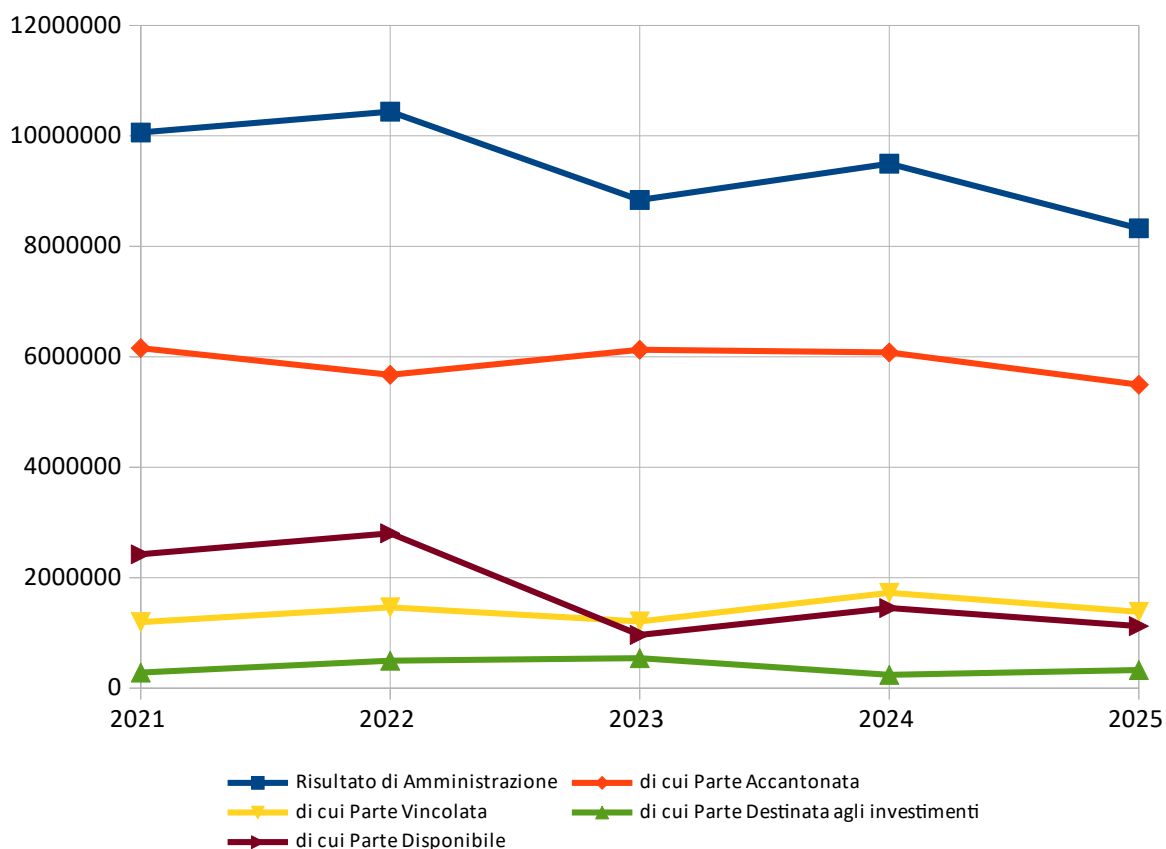
	<i>Gestione</i>		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2025			<b>8.898.529,87</b>
Riscossioni	+ 6.638.523,54	24.481.496,66	<b>31.120.020,20</b>
Pagamenti	- 4.466.624,93	26.524.022,19	<b>30.990.647,12</b>
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025</b>	=		<b>9.027.902,95</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	-		<b>0,00</b>
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025</b>	=		<b>9.027.902,95</b>
Residui Attivi	+ 3.506.930,98	7.324.093,37	<b>10.831.024,35</b>
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>			<b>64.008,80</b>
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			<b>0,00</b>
Residui Passivi	- 735.689,92	5.300.976,85	<b>6.036.666,77</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	-		<b>378.644,25</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	-		<b>5.118.143,22</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025</b>	=		<b>8.325.473,06</b>

Il risultato di amministrazione si scompone nelle seguenti parti:

- Parte accantonata: possiamo definirla come la parte relativa a riserve;
- Parte vincolata: è la parte che deve essere reimpiegata per le finalità per cui erano state destinate originariamente le risorse che hanno originato l'avanzo;
- Parte destinata: è la parte che deve essere destinata ad investimenti;
- Parte disponibile: ciò che residua dalle tre parti precedenti.

È quindi possibile monitorare l'andamento del Risultato di Amministrazione e delle sue parti nel corso degli Esercizi Finanziari.

	2021	2022	2023	2024	2025
<b>Risultato di Amministrazione</b>	<b>10.061.132,12</b>	<b>10.439.161,20</b>	<b>8.839.490,50</b>	<b>9.497.197,06</b>	<b>8.325.473,06</b>
<i>di cui Parte Accantonata</i>	6.157.205,65	5.673.190,72	6.126.998,28	6.079.713,10	5.492.978,88
<i>di cui Parte Vincolata</i>	1.196.451,08	1.462.863,15	1.206.172,67	1.725.119,78	1.380.476,22
<i>di cui Parte Destinata agli investimenti</i>	282.857,11	498.266,25	543.022,09	241.680,00	329.158,69
<i>di cui Parte Disponibile</i>	2.424.618,28	2.804.841,08	963.297,46	1.450.684,18	1.122.859,27



## TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTO

L'indicatore di tempestività dei pagamenti definisce in giorni il ritardo medio dei pagamenti rispetto alla scadenza delle relative fatture pervenute all'Ente.

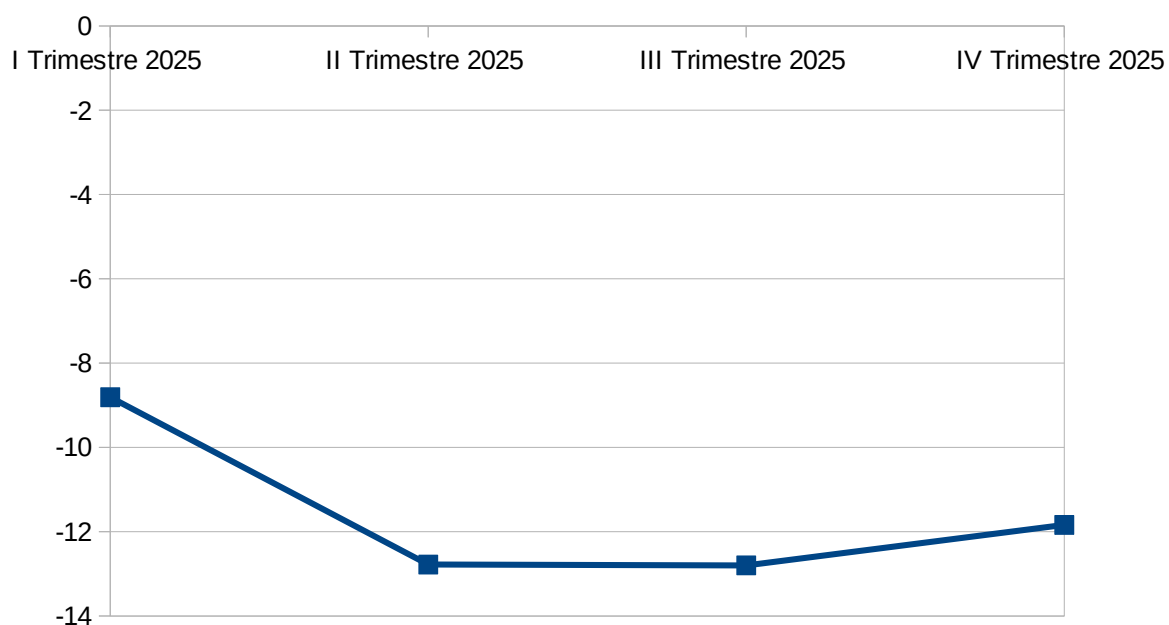
L'indice sarà un numero negativo in caso di pagamenti avvenuti mediamente in anticipo rispetto alla data di scadenza delle fatture e positivo in caso contrario. L'indicatore deve essere calcolato su **base trimestrale** e su **base annuale** e dovrà essere pubblicato entro il trentesimo giorno dalla conclusione di ogni trimestre e quello annuale entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Nel corso del 2024, con la circolare n. 25 del 15/5/2024, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni specifiche in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con gli obiettivi definiti dalla riforma n. 1.11 del PNRR. Si è provveduto, pertanto, alla verifica della corretta indicazione dei termini di pagamento sulle fatture ricevute ed all'allineamento dei dati contabili con le risultanze della Piattaforma Crediti Commerciali – RGS.

### PROSPETTO DELL'INDICE TRIMESTRALE E ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

I Trimestre 2025	II Trimestre 2025	III Trimestre 2025	IV Trimestre 2025	Anno 2025
-8,81	-12,78	-12,80	-11,84	-11,47

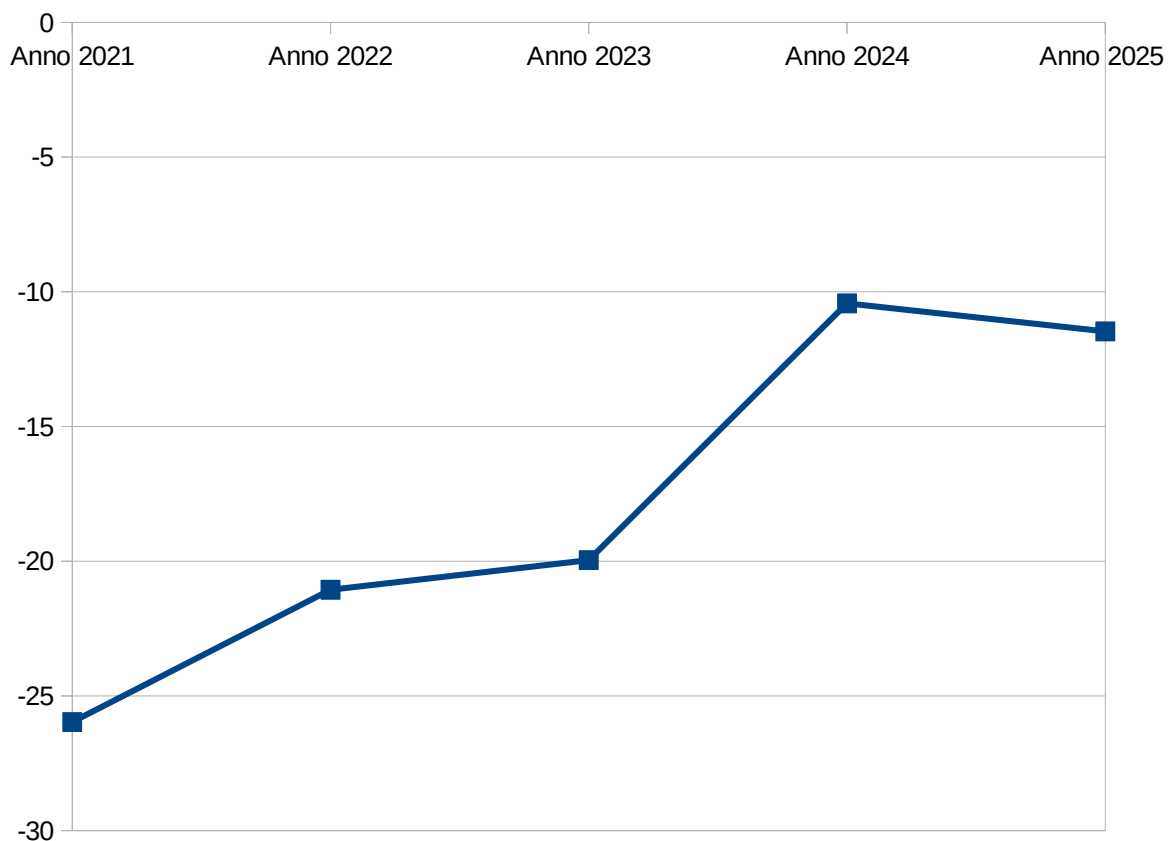
*Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'istituzione del calcolo sancito dal D.P.C.M del 22/09/2014*



**ANDAMENTO PLURIENNALE DELL'INDICE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI**

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
-25,97	-21,06	-19,96	-10,43	-11,47

*Nota: il prospetto prende in considerazione solo gli anni in cui vige l'istituzione del calcolo sancito dal D.P.C.M del 22/09/2014*



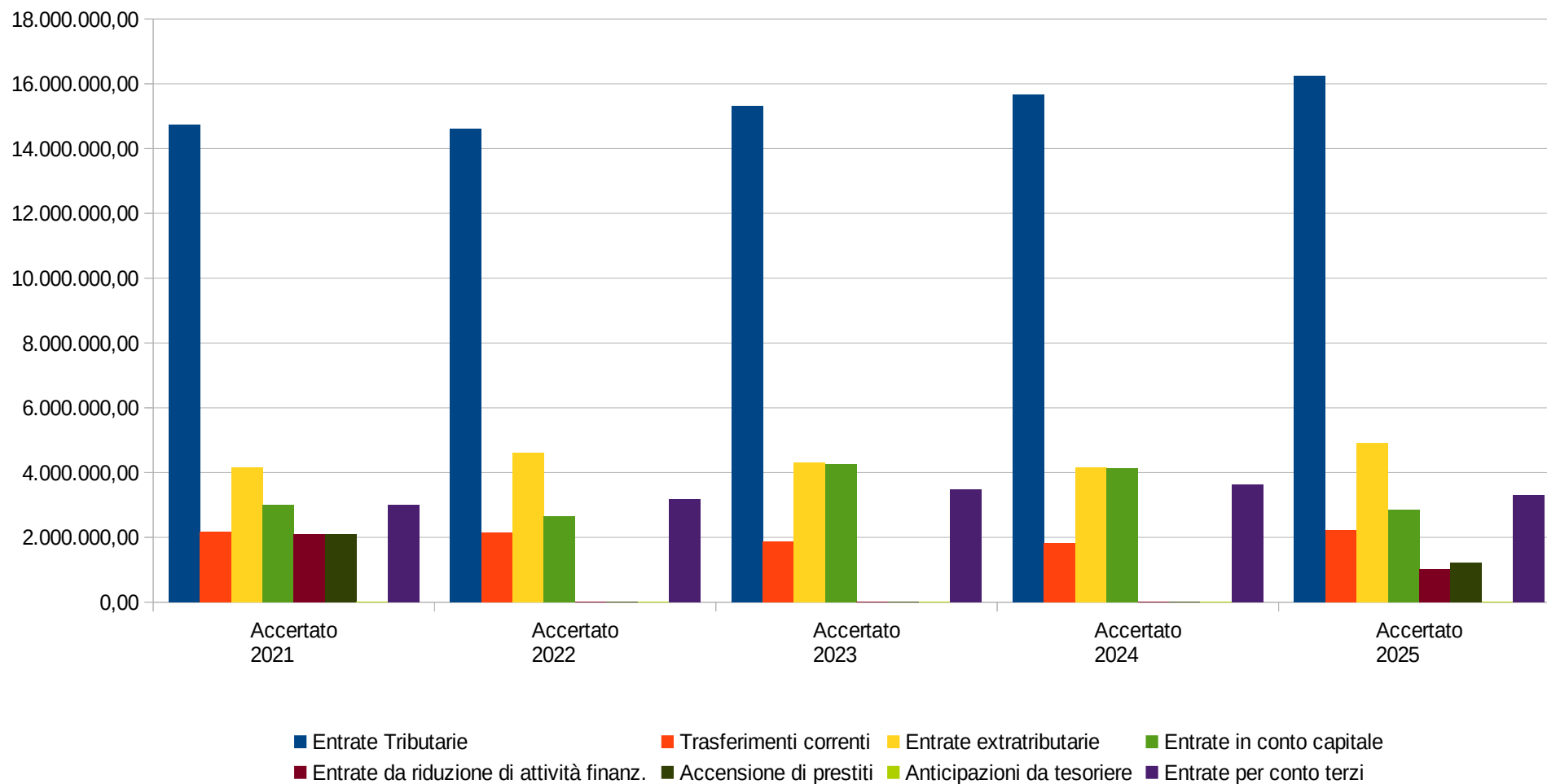
**GRADO DI COPERTURA DEI SERVIZI**

<i>SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Percentuale di Copertura</i>
ASILO NIDO	418.177,52	789.094,25	
IMPIANTI SPORTIVI	36.752,53	48.586,65	
PESI PUBBLICI	-	388,00	
TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI, SERVIZI CIMITERIALI	91.940,00	78.567,25	
SALE COMUNALI	4.143,00	13.000,00	
ASSISTENZA MENSE SCOLASTICHE	14.823,08	23.751,00	
	<b>565.836,13</b>	<b>953.387,15</b>	<b>59,35</b>

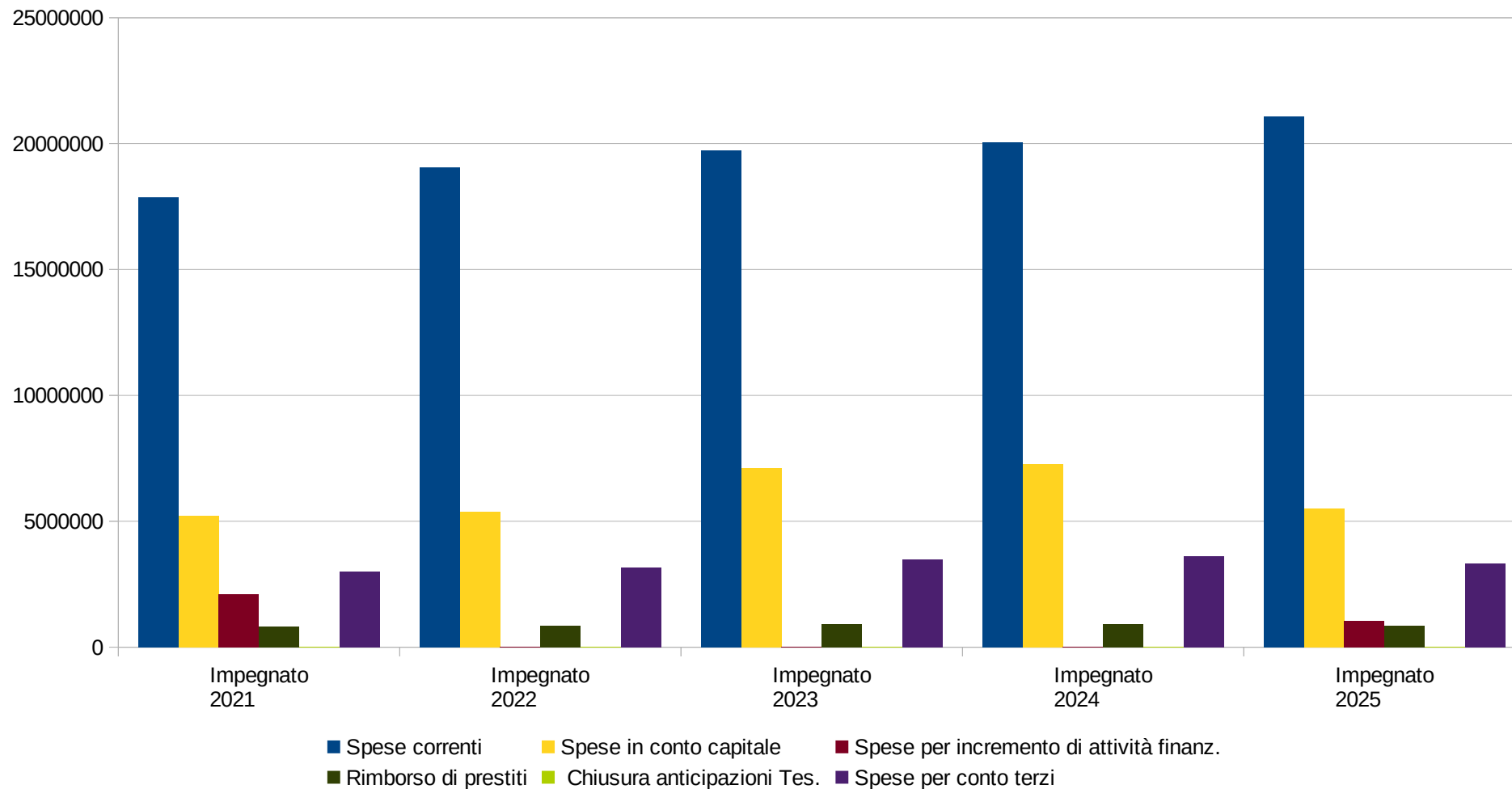
**ANDAMENTO ANALITICO DELLE RISORSE FINANZIARIE**

<b>ENTRATE</b>	<b>Accertato 2021</b>	<b>Accertato 2022</b>	<b>Accertato 2023</b>	<b>Accertato 2024</b>	<b>Accertato 2025</b>	<b>SPESE</b>	<b>Impegnato 2021</b>	<b>Impegnato 2022</b>	<b>Impegnato 2023</b>	<b>Impegnato 2024</b>	<b>Impegnato 2025</b>
<i>Utilizzo Avanzo di Amm.ne</i>	4.145.616,73	2.785.476,03	3.332.330,41	1.891.633,00	3.450.690,72	<i>Disavanzo di Amm.ne</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>F.P.V. di parte corrente</i>	454.489,66	466.013,06	544.606,40	562.338,99	521.305,13	<i>Spese correnti</i>	17.852.339,65	19.040.725,56	19.721.094,42	20.038.694,77	21.068.775,47
<i>F.P.V. in c/capitale</i>	5.907.406,41	8.686.480,78	7.104.840,89	6.753.875,25	3.781.621,48	<i>F.P.V. di parte corrente</i>	466.013,06	544.606,40	562.338,99	521.305,13	378.644,25
<i>Entrate Tributarie</i>	14.738.142,28	14.623.652,27	15.309.624,69	15.668.855,31	16.240.273,48	<i>Spese in conto capitale</i>	5.205.611,60	5.383.050,67	7.110.250,30	7.261.879,06	5.522.501,71
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.177.252,88	2.147.022,81	1.858.229,48	1.816.735,48	2.233.489,59	<i>F.P.V. in c/capitale</i>	8.686.480,78	7.104.840,89	6.753.875,25	3.781.621,48	5.118.143,22
<i>Entrate extratributarie</i>	4.146.901,82	4.614.329,50	4.307.925,53	4.159.967,63	4.916.715,23	<i>Spese per incremento di attività finanz.</i>	2.100.000,00	2.250,00	260,00	0,00	1.055.035,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	3.006.282,07	2.643.370,63	4.254.211,24	4.126.416,27	2.853.433,54	<i>Totale spese Finali</i>	<b>34.310.445,09</b>	<b>32.075.473,52</b>	<b>34.147.818,96</b>	<b>31.603.500,44</b>	<b>33.143.099,65</b>
<i>Entrate da riduzione di attività finanz.</i>	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.025.035,00	<i>Rimborso di prestiti</i>	817.525,74	857.009,96	898.307,89	922.004,04	867.078,67
<i>Totale Entrate Finali</i>	<b>26.168.579,05</b>	<b>24.028.375,21</b>	<b>25.729.990,94</b>	<b>25.771.974,69</b>	<b>27.268.946,84</b>	<i>Chiusura anticipazioni Tes.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Accensione di prestiti</i>	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.225.035,00	<i>Spese per conto terzi</i>	3.008.631,56	3.173.349,36	3.482.304,83	3.625.181,00	3.311.608,19
<i>Anticipazioni da tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>Totale dell'Esercizio</i>	<b>38.136.602,39</b>	<b>36.105.832,84</b>	<b>38.528.431,68</b>	<b>36.150.685,48</b>	<b>37.321.786,51</b>
<i>Entrate per conto terzi</i>	3.008.631,56	3.173.349,36	3.482.304,83	3.625.181,00	3.311.608,19	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>38.136.602,39</b>	<b>36.105.832,84</b>	<b>38.528.431,68</b>	<b>36.150.685,48</b>	<b>37.321.786,51</b>
<i>Totale dell'Esercizio</i>	<b>31.277.210,61</b>	<b>27.201.724,57</b>	<b>29.212.295,77</b>	<b>29.397.155,69</b>	<b>31.805.590,03</b>	<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>3.648.121,02</b>	<b>3.033.861,60</b>	<b>1.665.641,79</b>	<b>2.454.317,45</b>	<b>2.237.420,85</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>41.784.723,41</b>	<b>39.139.694,44</b>	<b>40.194.073,47</b>	<b>38.605.002,93</b>	<b>39.559.207,36</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>41.784.723,41</b>	<b>39.139.694,44</b>	<b>40.194.073,47</b>	<b>38.605.002,93</b>	<b>39.559.207,36</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>						
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>41.784.723,41</b>	<b>39.139.694,44</b>	<b>40.194.073,47</b>	<b>38.605.002,93</b>	<b>39.559.207,36</b>						

### EVOLUZIONE PLURIENNALE DELLE ENTRATE



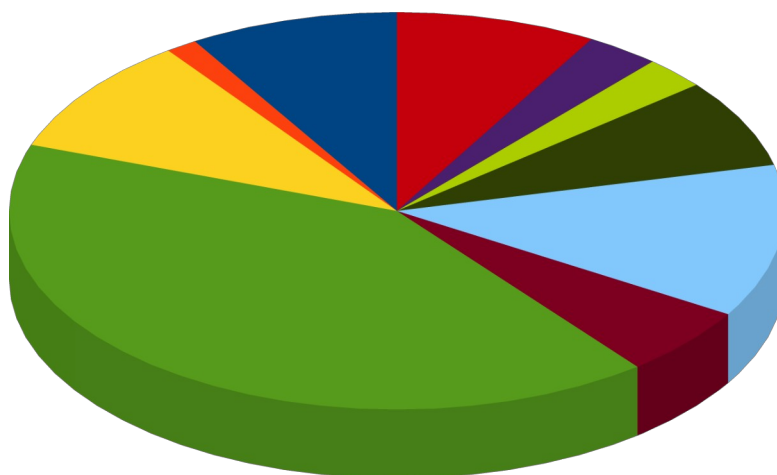
### EVOLUZIONE PLURIENNALE DELLE SPESE



### COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA 2025

	<i>Assestato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
<i>Utilizzo Av. Amm.ne</i>	3.450.690,72	6,950%	3.450.690,72	8,720%	3.450.690,72	10,700%	100,000%
<i>F.P.V. di parte corrente</i>	521.305,13	1,050%	521.305,13	1,320%	521.305,13	1,620%	100,000%
<i>F.P.V. in c/capitale</i>	3.781.621,48	7,620%	3.781.621,48	9,560%	3.781.621,48	11,730%	100,000%
<i>Entrate Tributarie</i>	17.095.124,00	34,430%	16.240.273,48	41,050%	13.647.249,39	42,340%	84,030%
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.780.187,91	5,600%	2.233.489,59	5,650%	1.573.966,64	4,880%	70,470%
<i>Entrate extratributarie</i>	5.097.848,00	10,270%	4.916.715,23	12,430%	3.606.816,73	11,190%	73,360%
<i>Entrate in conto capitale</i>	8.920.260,60	17,970%	2.853.433,54	7,210%	1.116.820,71	3,460%	39,140%
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.025.035,00	2,060%	1.025.035,00	2,590%	0,00	0,000%	0,000%
<i>Accensione di prestiti</i>	1.225.035,00	2,470%	1.225.035,00	3,100%	1.225.035,00	3,800%	100,000%
<i>Anticipazioni da tesoriere</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
<i>Entrate per conto terzi</i>	5.753.500,00	11,590%	3.311.608,19	8,370%	3.311.608,19	10,270%	100,000%
<b>TOTALE</b>	<b>49.650.607,84</b>	<b>100,000%</b>	<b>39.559.207,36</b>	<b>100,000%</b>	<b>32.235.113,99</b>	<b>100,000%</b>	<b>81,490%</b>

### ACCERTAMENTI



- Utilizzo Av. Amm.ne
- F.P.V. di parte corrente
- F.P.V. in c/capitale
- Entrate Tributarie
- Trasferimenti correnti
- Entrate extratributarie
- Entrate in conto capitale
- Entrate da riduzione di attività finanziarie
- Accensione di prestiti
- Anticipazioni da tesoriere
- Entrate per conto terzi

## GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

<i>INDICE</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	91,350%	91,610%	90,450%
	Entrate Correnti			

**DETTAGLIO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE****IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

Con la Legge di Bilancio 2020 - Legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 738, è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova imposta municipale propria (IMU).

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A1/A8/A9.

<b>ALIQUOTE IMU ANNO 2025</b>	
Abitazioni principali e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)	6 per mille
Seconde case locate a fini abitativi e relative pertinenze	9,9 per mille
Seconde case e relative pertinenze date in comodato gratuito a fini abitativi, con contratto registrato	9,9 per mille
Abitazioni principali e relative pertinenze, escluse le categorie di lusso (Cat. A1 - A8 - A9), date in comodato a parenti di primo grado (genitori e figli) con contratto registrato ed alle condizioni di legge	9,9 per mille (con riduzione base imponibile del 50%)
Seconde case e relative pertinenze locate fini abitativi a canone concordato	9,0 per mille (con riduzione del 25% dell'imposta calcolata)
Altri fabbricati: Cat. da A1 a A9 e Cat. C2 – C6 – C7	10,2 per mille
C1 (negozi) - C3 (laboratori artigianali) - D1-D2-D3-D4-D6-D7-D8-D9	8,9 per mille
Nuovi insediamenti produttivi cat. D1-D2-D7-D8 di cui all'art.8 bis del regolamento IMU	7,6 per mille
D5 (banche, assicurazioni)	10,6 per mille
D10 non utilizzati come beni strumentali di attività agricola	10,2 per mille
D10 utilizzati come beni strumentali di attività agricola	1,0 per mille
A10 (uffici)	10,2 per mille
B	10,2 per mille
Aree fabbricabili	10,2 per mille
Terreni agricoli non rientranti nel regime di esenzione	9,9 per mille

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare entrate</i>
<b>Categoria 1010106 - Imposta municipale propria</b>	<b>7.313.814,99</b>	<b>7.115.197,53</b>	<b>-198.617,46</b>	<b>7.024.572,34</b>	<b>90.625,19</b>

**TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9). La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU). L'imposta è stata soppressa dalla L.160/2019 a decorrere dal 2020; le entrate accertate nel 2025 si riferiscono a versamenti relativi ad anni arretrati, effettuati a seguito di ravvedimento operoso o in relazione all'attività di recupero evasione.

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
<b>Categoria 1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)</b>	<b>26.292,46</b>	<b>22.684,61</b>	<b>-3.607,85</b>	<b>22.489,89</b>	<b>194,72</b>

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

<b>ALIQUOTE TARI ANNO 2025 - UTENZE DOMESTICHE</b>		
<b>Occupanti</b>	<b>Quota fissa TARIFFA €/MQ.</b>	<b>Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE</b>
1	0,65123	89,71528
2	0,7652	134,57292
3	0,85474	170,45903
4	0,92801	197,37362
5	1,00127	233,25973
6	1,05825	278,11737

<b>ALIQUOTE TARI ANNO 2025 - UTENZE NON DOMESTICHE</b>			
<b>Categoria</b>	<b>Attività</b>	<b>Quota fissa TARIFFA €/MQ.</b>	<b>Quota variabile TARIFFA €/MQ.</b>
102	MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO	0,3844	1,21521
103	CINEMATOGRAFI - TEATRI	0,33058	1,16704
104	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ATTIVITA' VENDITA	0,46128	1,55606
105	CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARB. - IMPIANTI SPORTIVI E RICREATIVI	0,67654	2,67123
106	ESPOSIZIONI SUPERIORI A 200 MQ - AUTOSALONI	0,39209	1,04478
107	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,73036	3,28995
108	CASE DI CURA E RIPOSO - CONVIVENZE	0,7688	3,78641
109	UFFICI - AGENZIE	0,82262	3,64192
110	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO - STUDI PROFESSIONALI	0,46897	1,66721
111	NEGOZI ABBIGL-CALZATURE-CARTOLIBR.-FERRAM.-TERMOIDR.-ELETTRODOM.-HIFI-BENI DUR.-EDICOLE-FARM.-TABAC.	0,85337	2,41559
112	NEGOZI: FILAT-TEND-TESS-TAPP-CAPP-OMB-ANTIQ-TELEF-COMPUT-OTTIC-MERC-MOB-VERN-PROFU-VEND.INGROSSO	0,6381	1,82281
114	ATTIVITA' ART. TIPO BOTTEGA: PARRUCCHIERE-BARBIERE-ESTETISTA	0,83799	4,49034
115	FALEGNAME-IDRAULICO-FABBRO-ELETTRIC-CALZOL-RESTAUR-MURAT-TORNIT-CARPENT-RIP.OROLOG-OREFIC-LAVAND-TIP	0,63042	2,92317
116	CARROZZERIA-AUTOFFICINA-ELETTRAUTO	1,08401	3,31589
117	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI PRODUZIONE	0,7073	2,23776
118	RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE-PIZZERIE	4,28222	20,28062
119	BAR-CAFFE'-PASTICCERIE	2,12958	12,0187
120.1	SUPERMERCATO	1,55298	12,59666
120.2	PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,55298	7,34682
121	ORTOFRUTTA - PESCHERIE	3,844	10,885
122	FIORI-PIANTE-PIZZA AL TAGLIO	3,4596	10,885
124	NIGHT CLUB - DISCOTECHES	0,79955	3,64933
125	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,26083	3,64933
126	ATTIVITA' ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,42284	2,25258
128	OSPEDALI	0,82262	5,86486
129	MENSE-BIRRERIE-HAMBURGERIE-PANINOTECHE-GASTRONOMIE	3,72868	17,65385

130	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,18395	3,73454
131	SUPERMERCATI (SUPERFICIE OLTRE 2.000 MQ.) DI GENERI MISTI	1,19933	12,4781

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
<b>Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani</b>	<b>8.406.310,29</b>	<b>8.297.012,13</b>	<b>-109.298,16</b>	<b>4.666.205,76</b>	<b>3.630.806,37</b>
<b>Categoria 1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi</b>	<b>100.343,31</b>	<b>93.268,08</b>	<b>-7.075,23</b>	<b>11.638,36</b>	<b>81.629,72</b>

### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

#### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2025

Esenzione reddito fino a 12.000,00€	
Aliquota unica 0,80%	

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
<b>Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF</b>	<b>3.298.046,82</b>	<b>2.745.233,04</b>	<b>-552.813,78</b>	<b>2.547.012,71</b>	<b>198.220,33</b>

**CANONE UNICO PATRIMONIALE**

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 816-836, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 837-847, a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

	<i>Assestato</i>	<i>Accertato</i>	<i>Maggiori/Minori entrate</i>	<i>Incassato</i>	<i>Da Riportare</i>
<b>COSAP, CIMP</b>					
Residuo	15.227,90	15.227,90	0,00	1.565,00	13.662,90
Competenza	11.000,00	29.647,72	18.647,72	29.647,72	0,00
<b>Totale</b>	<b>26.227,90</b>	<b>44.875,62</b>	<b>18.647,72</b>	<b>31.212,72</b>	<b>13.662,90</b>
<b>Canone Unico Patrimoniale</b>					
Residuo	64.387,98	64.387,98	0,00	55.787,39	8.600,59
Competenza	652.200,00	740.441,94	88.241,94	686.883,68	53.558,26
<b>Totale</b>	<b>716.587,98</b>	<b>804.829,92</b>	<b>88.241,94</b>	<b>742.671,07</b>	<b>62.158,85</b>
<b>Canone Mercatale</b>					
Residuo	21.854,93	21.854,93	0,00	9.714,55	12.140,38
Competenza	150.000,00	135.453,89	-14.546,11	122.583,00	12.870,89
<b>Totale</b>	<b>171.854,93</b>	<b>157.308,82</b>	<b>-14.546,11</b>	<b>132.297,55</b>	<b>25.011,27</b>

**PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE**

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

<i>INDICE</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	884,95	899,02	955,08
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	690,62	710,41	733,13
	N.Abitanti			

## ANALISI DEI TRASFERIMENTI CORRENTI

Un secondo insieme di risorse che compongono le Entrate Correnti è costituito dai trasferimenti finanziari da altre istituzioni pubbliche o da privati. Tali risorse sono i principali mezzi finanziari che permettono di incrementare la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Altri trasferimenti correnti da imprese	500,00	0,020%	500,00	0,030%	100,000%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.373.350,95	61,490%	1.280.966,41	81,380%	93,270%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	444.203,70	19,890%	209.066,86	13,280%	47,070%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	401.432,70	17,970%	79.232,70	5,030%	19,740%
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	14.002,24	0,630%	4.200,67	0,270%	30,000%
<b>TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>2.233.489,59</b>	<b>100,000%</b>	<b>1.573.966,64</b>	<b>100,000%</b>	<b>70,470%</b>

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E ANALISI DELLA POLITICA TARIFFARIA

L'ultima componente delle Entrate Correnti include i proventi dei servizi, i proventi dei beni di proprietà dell'Ente, le entrate derivanti da sanzioni amministrative, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende partecipate, i dividendi di società e i proventi diversi. Il peso finanziario dei proventi dei servizi pubblici è considerevole e comprende al suo interno tutte le prestazioni dei servizi messi a disposizione dei cittadini.

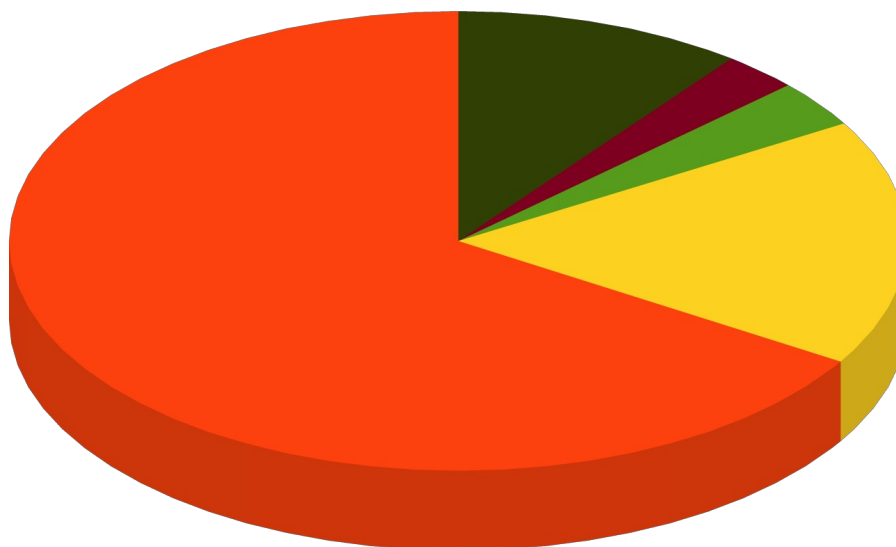
Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

	<i>Accertato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Incassato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Percentuale di incasso</i>
Proventi da asili nido	312.792,05	32,630%	299.772,61	35,570%	95,840%
Proventi da diritti di segreteria e rogito	109.101,56	11,380%	109.083,40	12,940%	99,980%
Proventi da impianti sportivi	36.752,53	3,830%	20.145,35	2,390%	54,810%
Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	4.143,00	0,430%	4.143,00	0,490%	100,000%
Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	140.986,23	14,710%	101.424,25	12,040%	71,940%
Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	81.991,72	8,550%	81.410,98	9,660%	99,290%
Proventi da servizi n.a.c.	150.852,29	15,740%	145.529,69	17,270%	96,470%
Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	121.884,52	12,720%	81.229,50	9,640%	66,640%
<b>TOTALE TARIFFE</b>	<b>958.503,90</b>	<b>100,000%</b>	<b>842.738,78</b>	<b>100,000%</b>	<b>87,920%</b>

## COMPOSIZIONE DELLE SPESE DI COMPETENZA 2025

	Assestato	Percentuale sul totale	Impegnato	Percentuale sul totale	F.P.V.	Percentuale sul totale	Pagato	Percentuale sul totale	Percentuale di pagamento
<i>Disavanzo di Amm.ne</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
<i>Spese correnti</i>	24.528.877,49	49,400%	21.068.775,47	66,200%	378.644,25	6,890%	17.500.532,71	65,980%	65,980%
<i>Spese in conto capitale</i>	17.446.070,35	35,140%	5.522.501,71	17,350%	5.118.143,22	93,110%	4.214.867,40	15,890%	15,890%
<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	1.055.035,00	2,120%	1.055.035,00	3,320%	0,00	0,000%	1.055.035,00	3,980%	3,980%
<i>Rimborso di prestiti</i>	867.125,00	1,750%	867.078,67	2,720%	0,00	0,000%	867.078,67	3,270%	3,270%
<i>Chiusura anticipazioni Tes.</i>	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,000%
<i>Spese per conto terzi</i>	5.753.500,00	11,590%	3.311.608,19	10,410%	0,00	0,000%	2.886.508,41	10,880%	10,880%
<b>TOTALE</b>	<b>49.650.607,84</b>	<b>100,000%</b>	<b>31.824.999,04</b>	<b>100,000%</b>	<b>5.496.787,47</b>	<b>100,000%</b>	<b>26.524.022,19</b>	<b>100,000%</b>	<b>83,340%</b>

### IMPEGNI



- Disavanzo di Amm.ne
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Spese per incremento di attività finanziarie
- Rimborso di prestiti
- Chiusura anticipazioni Tes.
- Spese per conto terzi

## GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2023	2024	2025
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	30,220%	31,860%	29,230%
	Entrate Correnti			

Nota: vedi piano degli indicatori

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2023	2024	2025
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	25,270%	26,980%	25,060%
	Entrate Correnti			

INDICE		2023	2024	2025
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	4,940%	4,880%	4,170%
	Entrate Correnti			

**GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE**

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

<i>INDICE</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	292,72	312,66	308,67
	N.Abitanti			

<i>INDICE</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	244,85	264,79	264,65
	N.Abitanti			

Nota: vedi piano degli indicatori

<i>INDICE</i>		<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	47,87	47,87	44,01
	N.Abitanti			

**COMPOSIZIONE ORGANICA DELLE RISORSE UMANE**

I prospetti che seguono riportano le spese di personale impegnate e la corrispondente forza lavoro:

<b>DINAMICA DEL PERSONALE</b>	
<b>FORZA LAVORO (numero)</b>	<b>ANNO 2025</b>
Dipendenti in servizio al 31/12/2025 (compreso il Segretario generale)	142
Personale non di ruolo (numero medio)	2
<b>Totale</b>	<b>144</b>

<b>SPESA PER IL PERSONALE (in euro)</b>	
Spesa per il personale complessiva	5.535.089,49

<b>FORZA LAVORO (numero)</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Dipendenti in servizio: di ruolo al 31/12/2025	138	139	142	144	148	142
Non di ruolo (numero medio)	1,8	2	2	1	2	2
<b>Totale</b>	<b>140</b>	<b>141</b>	<b>144</b>	<b>145</b>	<b>150</b>	<b>144</b>

<b>SPESA PER IL PERSONALE (in migliaia di euro)</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Spesa per il personale complessiva	4.773	4.756	5.158	5.159	5.537	5.535

## SPESA DI PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2023	2024	2025
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	28,900%	30,760%	29,130%
	Spese Correnti del titolo 1°			

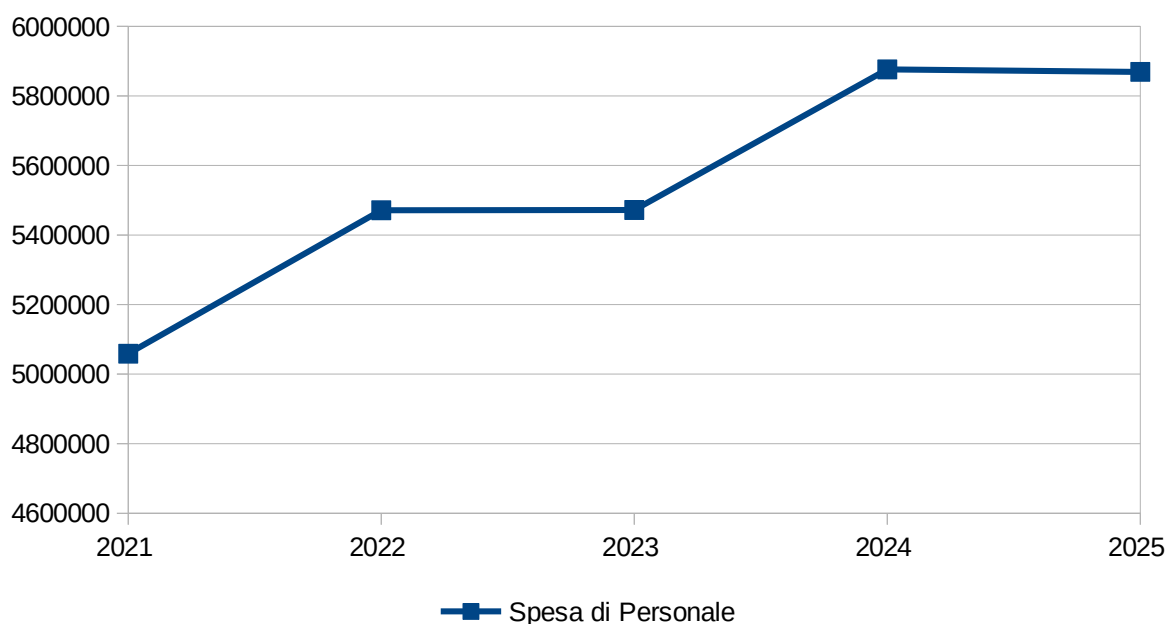
*Nota: vedi piano degli indicatori*

INDICE		2023	2024	2025
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	244,85	264,79	264,65
	N.Abitanti			

*Nota: vedi piano degli indicatori*

Nel prospetto sottostante è evidenziata l'evoluzione della spesa di personale nel corso degli esercizi.

	2021	2022	2023	2024	2025
Spesa di Personale	5.058.637,73	5.470.990,92	5.471.905,23	5.876.210,69	5.869.138,09



## SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Al pari di ogni altro soggetto destinato all'erogazione di servizi, anche l'Ente ha la necessità di sostenere dei costi per far funzionare la struttura organizzativa. Al costo del personale già analizzato in precedenza, si aggiungono l'acquisto di beni di consumo (quali ad esempio la cancelleria utilizzata dagli uffici) e le prestazioni di servizi, come la fornitura dell'energia elettrica e del servizio telefonico. I mezzi destinati a tale scopo confluiscono nel totale delle Spese Correnti.

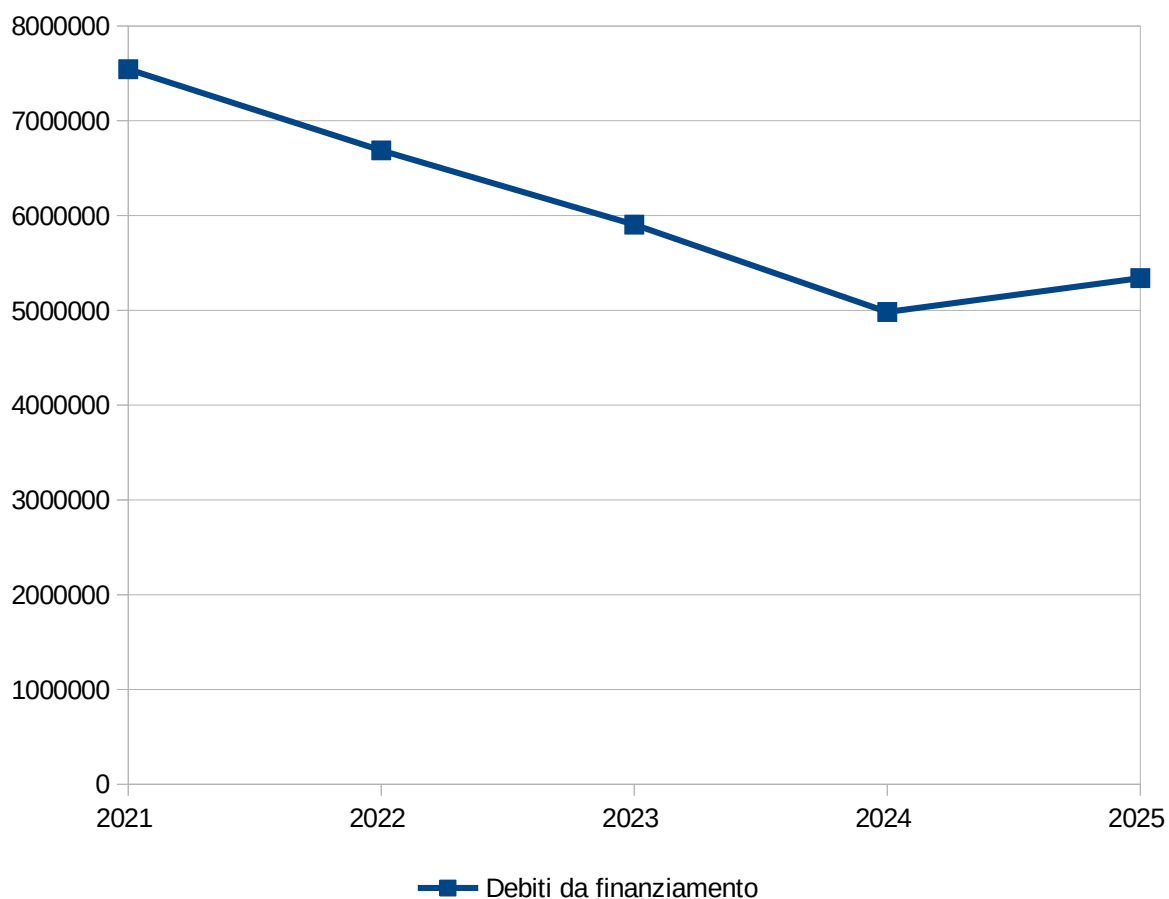
	<i>Impegnato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Pagato</i>	<i>Percentuale sul totale</i>	<i>Percentuale di pagamento</i>
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	34.976,35	0,310%	24.725,05	0,270%	70,690%
Aggi di riscossione	10.793,47	0,090%	5.190,12	0,060%	48,090%
Altri beni di consumo	307.738,71	2,690%	198.435,04	2,160%	64,480%
Altri servizi	442.416,06	3,860%	267.501,00	2,910%	60,460%
Canoni per Progetti in Partenariato Pubblico-Privato	1.977.476,93	17,270%	1.453.468,32	15,820%	73,500%
Contratti di servizio pubblico	5.785.077,45	50,530%	4.865.458,63	52,950%	84,100%
Giornali, riviste e pubblicazioni	2.157,80	0,020%	2.157,80	0,020%	100,000%
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	38.262,43	0,330%	31.764,38	0,350%	83,020%
Manutenzione ordinaria e riparazioni	598.427,87	5,230%	512.493,06	5,580%	85,640%
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	225.529,69	1,970%	205.133,05	2,230%	90,960%
Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	186.957,06	1,630%	155.263,68	1,690%	83,050%
Prestazioni professionali e specialistiche	213.873,14	1,870%	115.185,08	1,250%	53,860%
Servizi amministrativi	254.639,75	2,220%	204.191,91	2,220%	80,190%
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	193.949,44	1,690%	174.063,27	1,890%	89,750%
Servizi di ristorazione	62.556,00	0,550%	62.556,00	0,680%	100,000%
Servizi finanziari	9.193,17	0,080%	643,73	0,010%	7,000%
Servizi informatici e di telecomunicazioni	298.517,20	2,610%	265.860,60	2,890%	89,060%
Servizi sanitari	23.208,53	0,200%	9.726,18	0,110%	41,910%
Utenze e canoni	592.759,84	5,180%	482.380,39	5,250%	81,380%
Utilizzo di beni di terzi	189.191,95	1,650%	151.912,71	1,650%	80,300%
<b>TOTALE SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	<b>11.447.702,84</b>	<b>100,000%</b>	<b>9.188.110,00</b>	<b>100,000%</b>	<b>80,260%</b>

## RICORSO, SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO DELL'INDEBITAMENTO

La mole dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della rigidità di un bilancio comunale.

### ANDAMENTO PLURIENNALE DELL'INDEBITAMENTO

	2021	2022	2023	2024	2025
Debiti da finanziamento	7.544.329,16	6.687.319,20	5.904.558,94	4.982.554,90	5.340.511,23



**SOSTENIBILITÀ INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE****Analisi delle quote capitale e interessi**

	<i>Previsione</i>	<i>Assestato</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Minori Spese</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da riportare</i>
<i>Quota Interessi</i>	107.535,00	107.535,00	107.512,00	23,00	107.512,00	0,00
<i>Quota Capitale</i>	867.125,00	867.125,00	867.078,67	46,33	867.078,67	0,00
<b><i>Totale</i></b>	<b>974.660,00</b>	<b>974.660,00</b>	<b>974.590,67</b>	<b>69,33</b>	<b>974.590,67</b>	<b>0,00</b>

**Incidenza degli interessi sulle entrate correnti**

	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Quota interessi	185.877,96	189.403,14	162.909,99	133.846,06	107.512,00
Entrate Correnti	20.542.395,83	21.028.642,93	21.062.296,98	21.385.004,58	21.475.779,70
<b>% su Entrate Correnti</b>	<b>0,905%</b>	<b>0,901%</b>	<b>0,773%</b>	<b>0,626%</b>	<b>0,501%</b>
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

**INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di Entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'Ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle Entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle Spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Le Entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti Spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale dell'integrità, per il quale le Entrate e le Spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate Spese e Entrate.

Nel corso dell'esercizio la buona disponibilità di cassa ha permesso di non ricorrere all'anticipazione di tesoreria, come si evince dal prospetto seguente.

	<i>Previsione</i>	<i>Assestato</i>	<i>Impegnato Accertato</i>	<i>Pagamenti Incassi</i>
<i>Entrate Titolo VII</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Spese Titolo V</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b><i>Saldo</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ANALISI DELLE RISORSE STRUMENTALI DELL'ENTE**

Descrizione	Valore Attuale	Fondo Ammortamento	Residuo da Ammortizzare
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
10201030501001 Sviluppo software e manutenzione evolutiva	270.541,87	178.221,72	92.320,15
10201030701001 Acquisto software	145.028,60	99.788,08	45.240,52
10201070101001 Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	2.060.500,12	1.802.061,45	258.438,67
10201070101999 Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	7.254.598,77	7.045.537,43	209.061,34
10201990101001 Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	1.024.800,78	929.797,48	95.003,30
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>10.755.470,14</b>	<b>10.055.406,16</b>	<b>700.063,98</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
10202010101001 Infrastrutture demaniali	49.325.817,45	18.016.950,43	31.308.867,02
10202010201001 Altri beni immobili demaniali	22.969.331,16	13.204.674,42	9.764.656,74
10202010301001 Terreni demaniali	235.952,71	0,00	235.952,71
10202019901001 Altri beni demaniali	1.769.922,67	792.692,35	977.230,32
10202020101001 Mezzi di trasporto stradali	300.292,44	169.791,75	130.500,69
10202020199999 Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	582.614,61	574.210,63	8.403,98
10202020301001 Mobili e arredi per ufficio	66.383,95	38.537,48	27.846,47
10202020399001 Mobili e arredi n.a.c.	1.621.894,91	1.298.377,31	323.517,60
10202020499001 Impianti	63.627,48	41.327,28	22.300,20
10202020501001 Attrezzature scientifiche	3.294,00	1.182,68	2.111,32
10202020502001 Attrezzature sanitarie	6.947,02	1.583,31	5.363,71
10202020599999 Attrezzature n.a.c.	1.772.250,96	1.247.823,53	524.427,43
10202020601001 Macchine per ufficio	26.665,25	26.124,29	540,96
10202020701001 Server	70.851,90	63.090,40	7.761,50
10202020702001 Postazioni di lavoro	236.689,68	195.148,11	41.541,57
10202020703001 Periferiche	38.320,95	34.594,06	3.726,89
10202020704001 Apparat di telecomunicazione	19.271,49	17.612,43	1.659,06
10202020705001 Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	934,97	875,13	59,84
10202020799999 Hardware n.a.c.	539.034,51	483.291,50	55.743,01
10202020801001 Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblico e sicurezza	12.936,60	12.807,34	129,26
10202020901001 Fabbricati ad uso abitativo	2.446.345,48	1.944.256,26	502.089,22
10202020902001 Fabbricati ad uso commerciale	5.490.182,98	3.033.233,43	2.456.949,55
10202020903001 Fabbricati ad uso scolastico	26.119.980,31	12.387.525,81	13.732.454,50
10202020904001 Fabbricati industriali e costruzioni leggere	35.000,00	5.410,14	29.589,86
10202020908001 Opere destinate al culto	927.365,03	451.147,97	476.217,06
10202020914001 Opere per la sistemazione del suolo	66.050,80	0,00	66.050,80
10202020916001 Impianti sportivi	13.133.261,93	5.221.911,72	7.911.350,21
10202020917001 Fabbricati destinati ad asili nido	1.351.086,03	556.551,37	794.534,66
10202020918001 Musei, teatri e biblioteche	3.673.152,60	1.669.518,47	2.003.634,13

10202020919001 Fabbricati ad uso strumentale	221.289,51	23.115,48	198.174,03
10202020999999 Beni immobili n.a.c.	10.426.224,21	5.816.531,48	4.609.692,73
10202021101001 Oggetti di valore	380.831,80	0,00	380.831,80
10202021202001 Strumenti musicali	10.792,00	9.986,06	805,94
10202021299999 Altri beni materiali diversi	303.023,09	197.661,33	105.361,76
10202021301001 Terreni agricoli	46.502,83	0,00	46.502,83
10202021302001 Terreni edificabili	95.959,40	0,00	95.959,40
10202021399999 Altri terreni n.a.c.	3.845.585,76	0,00	3.845.585,76
10202040201001 Immobilizzazioni materiali in costruzione	10.484.476,76	0,00	10.484.476,76
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>158.720.145,23</b>	<b>67.537.543,95</b>	<b>91.182.601,28</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
10203010501001 Partecipazioni in imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni locali	364.065,14	0,00	364.065,14
10203010601001 Partecipazioni in altre imprese incluse nelle Amministrazioni locali	5.336,97	0,00	5.336,97
10203010801001 Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche	48.329,00	0,00	48.329,00
10203010901001 Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche	9.260,16	0,00	9.260,16
10203011001001 Partecipazioni in Istituzioni sociali private controllate	30.000,00	0,00	30.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>456.991,27</b>	<b>0,00</b>	<b>456.991,27</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO IMMOBILIARE</b>	<b>169.932.606,64</b>	<b>77.592.950,11</b>	<b>92.339.656,53</b>

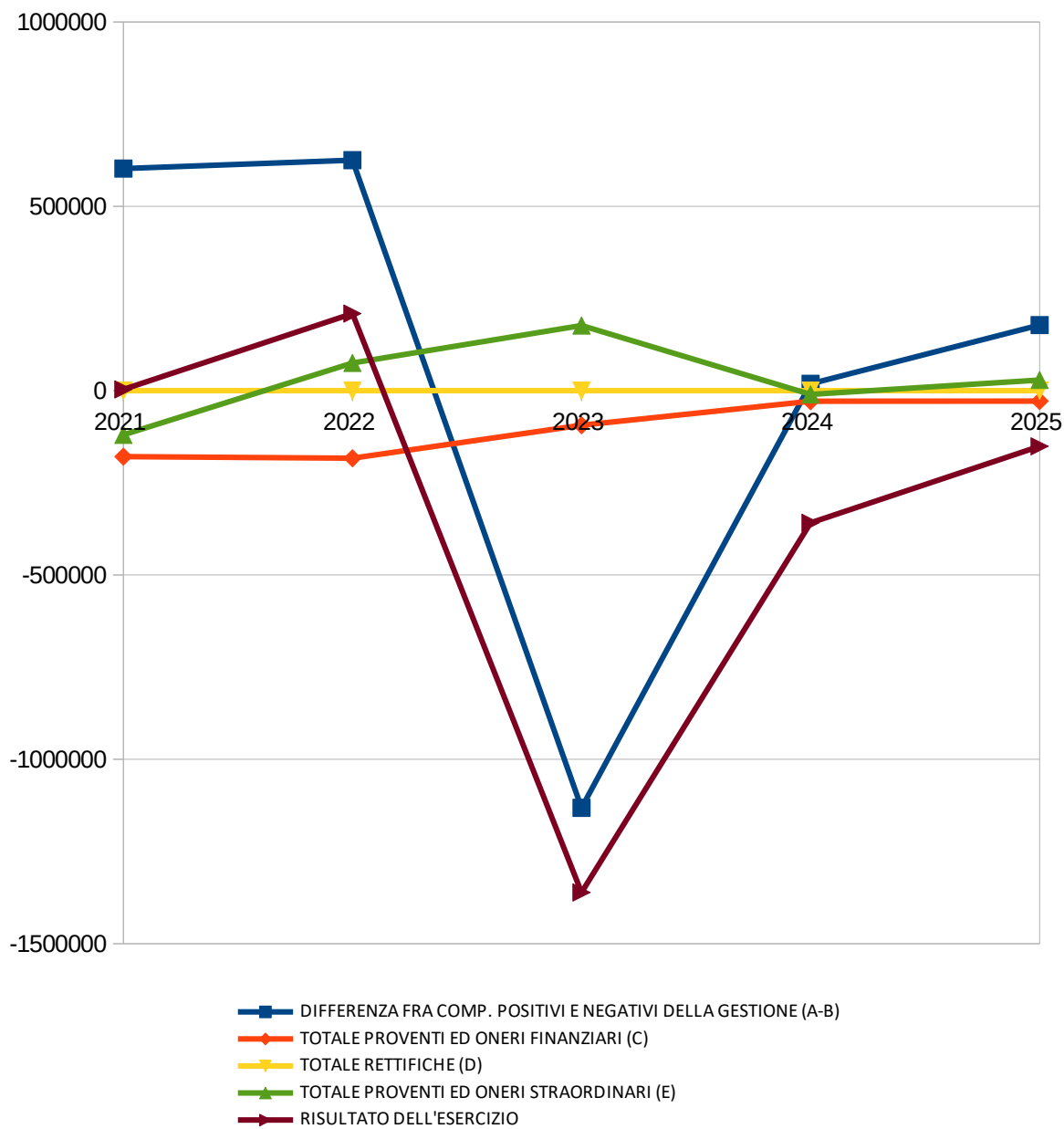
## CONTO ECONOMICO PLURIENNALE

La rendicontazione di un Ente Locale è una rendicontazione completa, nel senso che viene fornito il risultato in base a tre diversi sistemi contabili: competenza finanziaria, cassa e competenza economico patrimoniale. L'obiettivo di un Ente Locale non è di chiudere la gestione "in avanzo" e/o con un utile di esercizio bensì di erogare i servizi e mantenere i conti in equilibrio. Il risultato economico è però di enorme importanza, perché dimostra se un Ente è in grado di coprire i costi di esercizio, compresi quelli non monetari quali gli ammortamenti, con i ricavi di esercizio evidenziando l'equilibrio economico.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati

Voce di Stampa	2021	2022	2023	2024	2025
<b>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>21.557.893,61</b>	<b>22.499.409,08</b>	<b>22.232.683,23</b>	<b>23.280.807,44</b>	<b>24.397.457,04</b>
<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>20.955.577,38</b>	<b>21.874.156,06</b>	<b>23.364.441,09</b>	<b>23.262.362,49</b>	<b>24.219.724,72</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>602.316,23</b>	<b>625.253,02</b>	<b>-1.131.757,86</b>	<b>18.444,95</b>	<b>177.732,32</b>
Proventi finanziari	6.654,11	6.365,46	68.919,06	105.184,42	79.563,47
Oneri finanziari	185.877,96	189.743,91	162.968,46	133.846,06	107.934,44
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-179.223,85</b>	<b>-183.378,45</b>	<b>-94.049,40</b>	<b>-28.661,64</b>	<b>-28.370,97</b>
<b>RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-0,05</b>
Proventi straordinari	108.204,32	450.675,54	317.034,42	182.156,68	255.808,63
Oneri Straordinari	228.108,32	375.708,09	140.354,16	192.304,39	226.962,37
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-119.904,00</b>	<b>74.967,45</b>	<b>176.680,26</b>	<b>-10.147,71</b>	<b>28.846,26</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>303.188,38</b>	<b>516.842,02</b>	<b>-1.049.127,00</b>	<b>-20.364,40</b>	<b>178.207,56</b>
Imposte	300.090,50	307.725,23	312.027,53	338.238,33	329.245,50
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.097,88</b>	<b>209.116,79</b>	<b>-1.361.154,53</b>	<b>-358.602,73</b>	<b>-151.037,94</b>

### Conto Economico

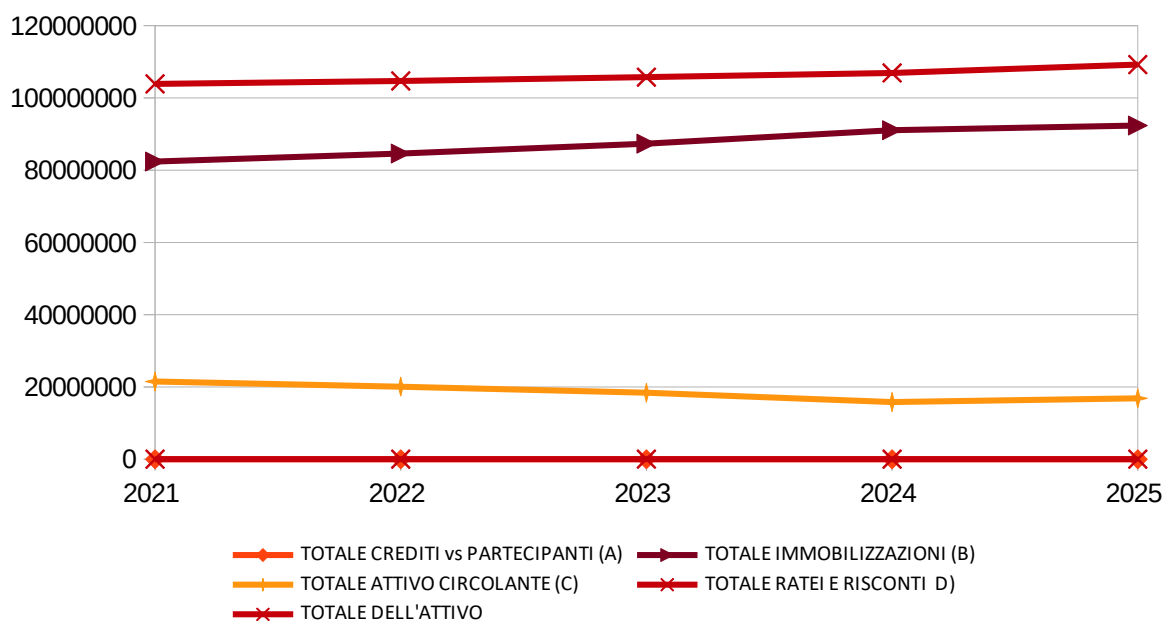


## STATO PATRIMONIALE PLURIENNALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. La rendicontazione patrimoniale inoltre illustra la consistenza del patrimonio dell'Ente. Non bisogna dimenticare che la contabilità economico patrimoniale è la base per la redazione del bilancio consolidato, strumento importante per dare conto ai cittadini delle risorse gestite dall'intero gruppo Ente Locale, formato dal Comune e dalle aziende partecipate. I valori patrimoniali al 31/12/2025 e le variazioni rispetto agli anni precedenti sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2021	2022	2023	2024	2025
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Totale immobilizzazioni immateriali	460.419,09	346.883,57	658.884,64	757.298,92	700.063,98
Totale immobilizzazioni materiali	81.504.241,73	83.826.199,95	86.257.879,59	89.884.447,05	91.182.601,28
Totale immobilizzazioni finanziarie	418.064,62	423.066,26	425.326,26	427.326,26	456.991,27
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>82.382.725,44</b>	<b>84.596.149,78</b>	<b>87.342.090,49</b>	<b>91.069.072,23</b>	<b>92.339.656,53</b>
Totale Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale crediti	5.876.381,54	5.205.282,57	6.524.978,03	6.659.151,16	6.526.781,05
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	15.624.368,35	14.880.393,59	11.853.325,98	9.178.542,88	10.329.916,01
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>21.500.749,89</b>	<b>20.085.676,16</b>	<b>18.378.304,01</b>	<b>15.837.694,04</b>	<b>16.856.697,06</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>1.210,50</b>	<b>19.834,40</b>	<b>23.118,49</b>	<b>8.845,92</b>	<b>5.078,30</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>103.884.685,83</b>	<b>104.701.660,34</b>	<b>105.743.512,99</b>	<b>106.915.612,19</b>	<b>109.201.431,89</b>

### Stato Patrimoniale Attivo



STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2021	2022	2023	2024	2025
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	61.384.326,51	62.074.624,85	61.602.799,18	62.047.718,12	62.125.659,77
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	492.500,00	422.367,00	713.167,00	625.543,65	862.928,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)	13.383.880,20	12.322.555,88	11.418.719,00	10.054.896,80	10.616.294,98
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	28.623.979,12	29.882.112,61	32.008.827,81	34.187.453,62	35.596.549,14
TOTALE DEL PASSIVO	103.884.685,83	104.701.660,34	105.743.512,99	106.915.612,19	109.201.431,89
TOTALE CONTI D'ORDINE	16.748.953,46	14.808.606,78	29.418.521,07	19.137.167,38	18.295.391,00

### Stato Patrimoniale Passivo

